



La festa nautica dal 18 al 23 giugno

Il ponte sulla darsena Due milioni per il Salone all'Arsenale

Quasi due milioni di euro per il Salone nautico. Il sindaco ha deciso di investire «pesantemente» sulla manifestazione prevista tra il 18 e il 23 giugno. E ieri la giunta ha approvato la delibera che stanziava 1,9 milioni per le infrastrutture dell'Arsenale, che però serviranno anche per altre iniziative come il ponte di barche che nei giorni dei defunti collegherà Fondamenta Nuove con l'isola di San Michele. L'obiettivo è rendere fruibile l'antica fabbrica navale laddove oggi non è nemmeno percorribile. Per questo sarà realizzato un ponte-pontile a forma di H dove saranno ormeggiati i mega yacht (da 10 a 35 metri) nella darsena

grande. Ci sarà l'area del piazzale della Campanella con la mostra d'imbarcazioni storiche, militari e tradizionali, la tesa delle Nappe, padiglioni, incontri e la voga alla veneta con possibilità di pratica e regate dimostrative. Ci saranno pontili, aree relax grazie anche alla sistemazione delle aree verdi e verrà reso visitabile anche il sommergibile Dandolo, che diventerà parte del museo navale. «Il Salone nautico è una scommessa che finora nessuno ha avuto il coraggio di fare — ha spiegato il sindaco Luigi Brugnaro alla presentazione — L'idea è che Venezia debba sposare nuovamente il mare, non solo in termini simbolici, come avviene con la Festa

della Sensa, ma rimettendolo al centro della sua vita produttiva, a tutti i livelli e in tutti i settori, dall'industria alla cultura, come ai tempi della Serenissima. La sfida è trovare la chiave per rileggere le attività che ruotano attorno alla nautica e rilanciarle». Complessivamente l'Arsenale arriverà ad avere diecimila metri quadrati di area espositiva oltre agli spazi per gli incontri, per gli eventi e per i punti di ristoro. Si potrà accedere dal museo Navale, dal Giardino delle Vergini (dove un servizio di gondola interno al bacino permetterà di raggiungere poi la parte nord), dai Bacini e dalla Celestia. L'obiettivo è di mostrare la barca in tutte le sue declinazioni: come

mezzo ludico, per famiglie ma anche come mezzo di lavoro, su diversa scala, dai trasporti locali alle navi, cargo e da crociera, fino alle imbarcazioni usate dalle Forze dell'ordine. Non a caso nel logo del Salone Nautico di Venezia è stato richiamato il leone della Serenissima e la V di Venezia: «Se San Marco era il cuore politico, Rialto l'anima commerciale, l'Arsenale non è stato solo il luogo militare e porta d'acqua della città, ma ha simboleggiato il presidio occidentale della nostra cultura e dell'Europa», sottolinea Brugnaro. (f. b.)



Peso:15%